

PUGLIA3x6x5

Piano Strategico Turismo Cultura 2030

**AMBITO TEMATICO: TURISMO ACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON
DISABILITÀ, MOBILITÀ SOSTENIBILE E FORMAZIONE PER LE IMPRESE TURISTICHE**

PROGETTO ESECUTIVO

C.Os.T.A. - Comunità ospitali per il turismo accessibile
Progetti pilota per il turismo accessibile lungo le coste pugliesi

Annualità 2022-2023-2024

CUP: B39G22003520003

ABSTRACT DEL PROGETTO

La Regione Puglia, attraverso l'ARET Pugliapromozione, intende individuare, mediante avviso pubblico, almeno n. 6 Reti territoriali, che insistono su territori lungo la costa adriatica e ionica per dare sviluppo a un modello partecipato di turismo inclusivo ed accessibile, coinvolgendo in maniera diretta gli operatori economici e sociali ivi presenti, al fine di creare *Comunità turistiche accoglienti* per soddisfare bisogni sociali, di svago e relax per tutti. I territori da selezionare terranno conto, in maniera non esclusiva, dei perimetri degli Ambiti Territoriali Sociali, al fine di connettere l'azione pilota che si intende sviluppare con il più ampio sistema di welfare ed inclusione sociale attivato sul territorio regionale pugliese. Il modello che l'ARET intende promuovere è quello di DMO che tengano conto della collaborazione tra pubblico e privato per la promozione di una destinazione accessibile. Le profonde trasformazioni del mercato, infatti, la concorrenza e l'esigenza del visitatore, viaggiatore e/o turista rendono impossibile pensare che il turismo debba essere gestito dalle DMO solo pubblicamente. Lo sviluppo turistico di un territorio ha bisogno di visione, ma soprattutto di operatività effettiva. In questo contesto, l'organizzazione e l'efficienza sono necessari e il prodotto-destinazione deve essere costruito a partire dalla collaborazione fra il pubblico e il privato. Costituirà valore aggiunto per la Rete la partnership tra enti locali (Comuni), operatori turistici dei settori ricettività, intermediazione e servizi per il turismo, operatori e imprese del terzo settore. Quanto più è allargata la partnership, a favore di operatori privati, tanto più si intende favorire la creazione di offerte turistiche inclusive, accessibili e commercializzabili. La possibilità che il "turismo del mare" possa trovare ragioni di rafforzamento nel rivolgere la propria attenzione alle persone con disabilità risponde non solo a un'esigenza di civiltà e di *inclusione sociale* ma anche al bisogno di promuovere la qualità dell'offerta turistica anche in direzione della capacità di ascoltare e rispondere ai bisogni dei suoi fruitori. Il progetto si configura, pertanto, come "azione pilota" attuata lungo tutto il territorio regionale ed avente il mare come filo conduttore. Tale scelta ha una doppia valenza. La prima fa riferimento alla imprescindibile vocazione del territorio pugliese e della sua gente che, da secoli, trova nel mare uno dei suoi principali tratti distintivi sotto il profilo economico, culturale, turistico e socio-relazionale. La seconda valenza della scelta è simbolica: il mare, la costa, sono simbolo di incontro e di accoglienza da secoli, pertanto tale elemento rappresenta il fil rouge delle azioni previste dal progetto, tese a favorire l'accesso, l'accoglienza, l'incontro di comunità aperte e solidali verso le persone con disabilità che vivono sul territorio pugliese in maniera permanente o temporaneamente.

DESTINATARI: n. 6 Reti territoriali costituite da soggetti pubblici e privati (Imprese di servizi turistici, strutture ricettive, Imprese del Terzo settore, Associazioni, Comuni, ecc.). Per ciascuna Rete sarà individuato un soggetto capofila. Ciascuna Rete dovrà ricadere in un ambito territoriale costiero coerente anche con gli ambiti territoriali sociali individuati dalla Regione Puglia. Le Reti territoriali saranno selezionate mediante Avviso Pubblico di Pugliapromozione. Risorse stimate per ciascuna Rete: euro 219.000,00.

FONTE DI FINANZIAMENTO: Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità (art. 34 D.L. 22/03/21, n. 41, convertito con L. 21/05/21, n. 69). Azioni in materia di turismo accessibile. Avviso 10 gennaio 2022 – Decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze, del lavoro e delle politiche sociali, del turismo 28 settembre 2021.

SOGGETTI COINVOLTI

L'elenco potrà essere integrato con altri soggetti

1	Agenzia regionale per il turismo Pugliapromozione
2	Organizzazioni di rappresentanza del Terzo settore
3	Associazioni ed organizzazioni di supporto e tutela delle persone con disabilità
4	Organismi rappresentativi delle imprese turistiche
5	Rappresentanti delle categorie imprenditoriali collegate al turismo
6	Ambiti territoriali sociali afferenti ai territori oggetto delle attività

Indice

1. *Premessa*
2. *Analisi dello scenario*
3. *Obiettivi, azioni e attività esecutive*
4. *Cronoprogramma*
5. *Risorse umane*
6. *Piano finanziario e Budget*

1. Premessa

Il Progetto C.Os.T.A. (*Allegato sub 1 alla DGR n. 1070 del 25 luglio 2022 - "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" (art. 34 D.L. 22/03/21, n. 41, convertito con L. 21/05/21, n. 69). Azioni in materia di turismo accessibile. Progetto "COs.T.A." promosso dalla Regione Puglia. Presa d'atto finanziamento e variazione al Bilancio 2022 e pluriennale 2022/2024, ai sensi dell'art 51, comma 2 del d.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii per iscrizione delle risorse.*), elaborato e presentato in risposta ad un Avviso ministeriale dal Dipartimento Welfare, prevede che l'A.RE.T., quale soggetto specializzato, gestisca e sviluppi l'attuazione dello stesso, per mezzo dello svolgimento di procedure ad evidenza pubblica. Si intende, dunque, individuare gli ambiti territoriali della costa adriatica e jonica presso cui sviluppare un modello partecipato di turismo accessibile. La necessità di creare un modello partecipato comporta altresì il coinvolgimento diretto degli operatori economici e sociali attivi nei territori interessati. Il presente progetto esecutivo è, dunque, finalizzato alla descrizione puntuale delle azioni e degli interventi del progetto C.Os.T.A.

2. Analisi dello scenario

Il territorio costiero pugliese, lungo oltre 860 km, rappresenta uno dei maggiori motivi di attrazione turistica regionale ed è alla base di un'industria che negli anni recenti è cresciuta

fortemente supportando un importante turismo endogeno ma anche, e con sempre maggiori risultati, un turismo italiano e internazionale.

Con i lavori di aggiornamento del Piano Strategico del Turismo si intende puntare sull'innalzamento degli standard qualitativi dell'ospitalità e sulla diversificazione dell'offerta ricettiva, a fronte di un'attività turistica essenzialmente balneare, con l'intento di connettere la costa con il paesaggio rurale e naturale circostante. Questa forma allargata di offerta è costruita su microimprese che si collocano all'interno di comunità accoglienti che puntano sull'autenticità dei territori e delle persone.

La modalità di accoglienza costituisce, di fatto, il prolungamento nello spazio e nel tempo del turismo balneare fondato su un'offerta plurima e variegata, sul coinvolgimento delle comunità locali e su una maggiore attenzione al "turista". Questo modello di accoglienza può, e certamente deve, comprendere l'accoglienza di persone con differenti esigenze e modalità di fruizione, agendo sulle persone piuttosto che sulle strutture e generando un sistema di accoglienza ed inclusione per tutti.

La conformazione geografica della costa pugliese presenta differenti condizioni nell'alternanza tra componente antropica (ca. 29%) che comprende importanti centri urbani e piccoli borghi dalla forte vocazione turistica, presenza di coltivazioni (6%), lunghi tratti di costa sabbiosa (oltre il 40%) e rocciosa (6%), l'ambiente naturale (15%) e una parte importante di aree di rilevante valore naturalistico (3%) in cui si individuano 1 parco nazionale, 9 parchi regionali, 3 aree marine protette e 10 riserve naturali.

Dal punto di vista culturale, oltre alle piccole stazioni e ai borghi marinari, la Regione Puglia sta rafforzando la promozione dei cammini culturali che interessano buona parte dei territori costieri pugliesi. In particolare, la Via Francigena si allunga per tutta la costa pugliese dal Gargano a Santa Maria di Leuca e altri percorsi storici, in Salento, permettono di prolungare il viaggio per tutta la costa jonica.

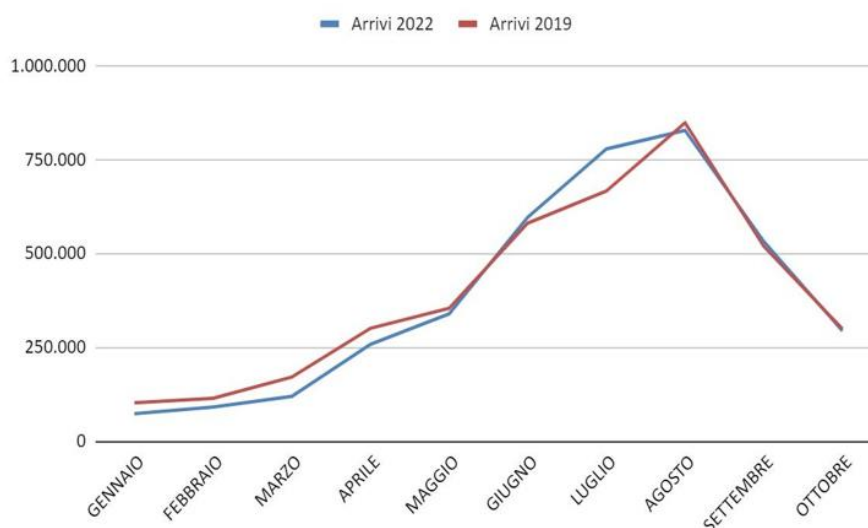
In merito alle attività economiche tradizionali si segnala la presenza di coltivazioni a ridosso della costa con la presenza di numerose tipicità (olivi, ortaggi, frutteto). Altrettanto numerose sono le comunità dedite alla pesca. Questo quadro articolato permette di disegnare un'economia balneare allargata a numerose attività sportive, escursionistiche, di valorizzazione dei territori delle loro tipicità che offrono quindi un'offerta variegata e di grande suggestione che si aggiunge e alterna al turismo del mare, permettendo di allargare la stagione turistica ai mesi primaverili e autunnali.

Il presente progetto intende valorizzare questa forma più ampia di offerta turistica, strettamente connessa con il turismo balneare e in linea con le strategie di sviluppo del turismo regionale. Oltre alla tipica offerta sole e mare, pertanto, si aggiungono le esperienze collegate

alla valorizzazione del territorio sia inteso come bene naturale che legato ai beni culturali che si possono trovare lungo la costa, in acqua e nel territorio rurale adiacente.

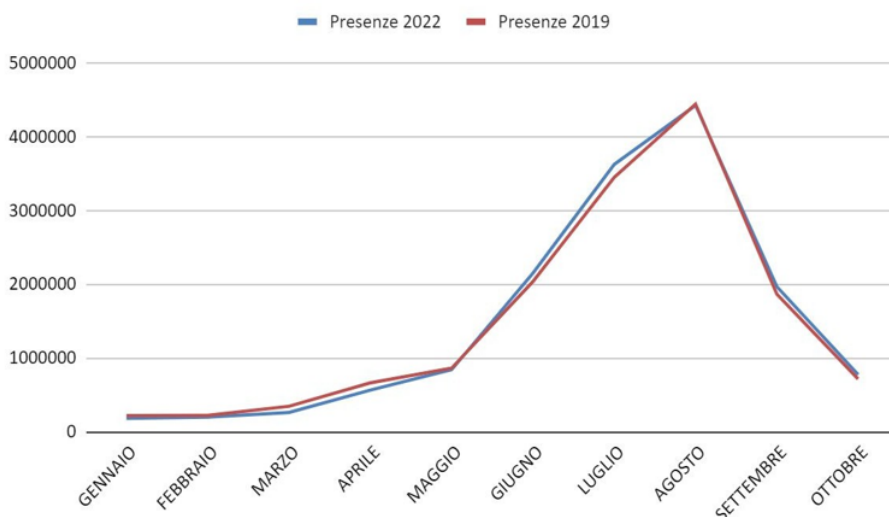
L'accessibilità sarà quindi possibile non solo attraverso strutture e attrezzature ma nella qualità della relazione, nelle competenze degli operatori, nella capacità di innovare l'offerta e creare servizi attraenti e qualificati, nel permettere l'incontro tra turisti con disabilità e comunità locali favorendo l'integrazione e la coesistenza di persone con bisogni diversi nei singoli servizi.

ANDAMENTO ARRIVI REGIONE PUGLIA 2022_2019



Gli arrivi, ovvero il numero di turisti che hanno visitato la Puglia, hanno iniziato a superare i flussi del 2019 a partire da giugno 2022. Giugno e Luglio sono i mesi nei quali gli incrementi rispetto al 2019 sono maggiori.

ANDAMENTO PRESENZE REGIONE PUGLIA 2022_2019



Le presenze, ovvero il numero di notti trascorse in Puglia, hanno raggiunto e superato i flussi del 2019 a partire da giugno 2022. Tranne il valore stazionario di agosto, da giugno in poi le presenze in Puglia hanno registrato continui incrementi.

3. Obiettivi, azioni e attività esecutive

Per quanto descritto nell'Analisi dello scenario, il progetto C.Os.TA. si pone in coerenza e in sintonia con il **Piano Strategico del Turismo** della Regione, attualmente in corso di aggiornamento, anche rispetto agli **obiettivi generali da conseguire**, ossia:

- 1) favorire il processo di destagionalizzazione dei flussi turistici (ed in particolare di quelli legati alla risorsa "mare"), anche puntando al tema dell'accessibilità e dell'inclusione delle persone con disabilità, e più in generale delle persone appartenenti a categorie fragili, col duplice intento di generare valore economico e benessere sociale inclusivo;
- 2) preservare, potenziare e valorizzare la vocazione identitaria del territorio ed il suo rapporto col mare, anche oltre la semplice e classica balneazione, incrementando la capacità di accoglienza e di inclusione delle comunità locali e diversificando la proposta turistica nel suo insieme, attraverso una intelligente opera di qualificazione di particolari segmenti della stessa in tema di piena accessibilità e fruibilità.

➤ OBIETTIVI SPECIFICI

- 1 – migliorare, in termini di accessibilità e qualità, l'offerta turistica del mare (estendendo l'offerta anche oltre la stagione estiva) con riferimento alle persone con disabilità, ampliando numericamente e qualitativamente la gamma di opportunità a disposizione,

integrandola con esperienze naturalistiche e favorendo, altresì, un livello di accesso ed accoglienza più mirati ed efficaci;

2 - offrire opportunità concrete di integrazione ed inserimento socio-lavorativo a favore di persone con disabilità nell'ambito del comparto legato all'offerta turistica balneare e naturalistica;

3 - elevare il grado di cooperazione fra gli attori locali e regionali, per favorire la creazione di servizi integrati e sostenibili improntati alla qualità, anche attraverso il coinvolgimento attivo di persone con disabilità, a titolo indicativo da 250 a 400 risorse umane;

4 - definire un modello di lavoro sul turismo inclusivo ed accessibile

➤ **AZIONI**

1 - creazione di **Reti per la valorizzazione delle comunità turistiche accessibili** per soddisfare bisogni sociali, di svago e relax per tutti attraverso la attivazione di Patti territoriali per il turismo inclusivo (almeno 6);

2 - attivazione di **percorsi formativi** (a titolo indicativo, tirocini) per l'inclusione rivolti a persone con disabilità (in numero variabile tra 30 e 40);

3 - realizzazione di **percorsi di formazione** mirata a favore di operatori turistici sul tema in oggetto (almeno 6 in ciascuna Rete);

4 - realizzazione dell'**immagine coordinata delle Reti**, di un **piano di comunicazione**, ivi compresa una campagna di comunicazione e promozione a tema, per la diffusione dell'iniziativa e dei suoi risultati;

5 - costituzione di un **Tavolo regionale permanente** per lo sviluppo del Turismo accessibile e per la integrazione tra le politiche del welfare e della promozione turistica territoriale.

➤ **ATTIVITA' ESECUTIVE**

Le attività da realizzare possono essere inquadrate nei seguenti macro-ambiti:

1. Attività di comunicazione

Comunicazione generale del progetto: progettazione immagine coordinata, logo, progettazione e stampa materiali, organizzazione di incontri informativi (INFO DAY), ufficio stampa, produzione di gadget e altri materiali.

AFFIDAMENTI SEMPLIFICATI PER APPALTI DI SERVIZI SOTTO-SOGLIA (art. 36, comma 2, lettera a) e b) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e Linee Guida Anac n. 4)

Valore dei servizi da acquisire € 94.000,00

2. Creazione di Reti per qualificare e potenziare il sistema dell'accessibilità turistica, sostenendo la cooperazione pubblico-privato e dando vita a comunità turistiche accessibili e inclusive.

Avviso pubblico per costituire e finanziare n. 6 Reti

Le azioni che ciascuna Rete dovrà proporre, a supporto dell'incremento dell'accessibilità nei territori individuati e per i quali saranno elaborate specifiche proposte progettuali, in risposta ad un **Avviso Pubblico adottato e pubblicato dall'A.RE.T.**, dovranno essere:

- 1) **Individuazione di partner locali** in grado di realizzare un sistema integrato di accoglienza accessibile
- 2) **Gestione operativa delle reti attivate** e modalità di esecuzione degli interventi previsti nel progetto da candidare
- 3) **Attività di formazione per gli operatori professionali delle reti selezionate**, con particolare attenzione ai seguenti temi: creazione di esperienze turistiche accessibili, competenze socio-educative per la presa in carico e l'inclusione di persone con disabilità, competenze professionali relative all'accoglienza turistica, competenze per la comunicazione e il digital marketing. Fra le attività, a supporto delle Reti, che l'A.RE.T intende avviare, sono ricomprese le azioni tese al rafforzamento e all'allargamento della rete locale; promozione dei pacchetti turistici, elaborati dalle Reti, presso le fiere e gli eventi di promozione di settore.
- 4) **Rilevazione territoriale e organizzazione dei servizi turistici accessibili esistenti** per la composizione di un piano di offerta turistica accessibile e l'individuazione dei fabbisogni, in termini di servizi, dell'area territoriale proposta dalla rete.
- 5) **Piani di comunicazione turistica locale** per il miglioramento dell'accessibilità dei siti web locali e rafforzamento dell'accessibilità dei siti web regionali. Avvio di una sperimentazione per l'accessibilità dei social media.
- 6) **Piani per lo sviluppo della segnaletica locale** per garantire chiarezza informativa dei percorsi e delle esperienze proposte.
- 7) **Acquisizione di strumenti materiali per il miglioramento dell'accessibilità dei servizi** di guida turistica e degli esercizi commerciali per persone non vedenti e ipovedenti, audiolese.
- 8) **Acquisizione di attrezzature leggere** per la mobilità accessibile per il trasporto nell'ambito di escursioni a piedi, con cicli e altri mezzi sostenibili.
- 9) **Acquisizione di attrezzature leggere per le attività sportive collegate al turismo balneare**: attività subacquee, navigazione e altri sport acquatici sulla base delle richieste dei soggetti partecipanti alle reti locali ed in ragione delle diverse tipologie di utenza (e di disabilità) cui si intende rivolgersi.
- 10) **Potenziamento dei servizi di trasporto, pubblici e privati**, esistenti sul territorio per le persone con disabilità, per la fruizione dei servizi turistici e delle esperienze turistiche.

11) Integrazione delle azioni per il turismo accessibile nell'ambito del paniere di offerta di servizi sociali prevista con i Piani sociali di zona da parte degli Ambiti territoriali per favorire l'accessibilità alle comunità locali nel loro insieme.

Il valore aggiunto della proposta progettuale candidata sarà rappresentato dalla **Rete**: sarà premiante lo sviluppo di intese con più operatori turistici, in particolare dell'intermediazione, ai fini della successiva commercializzazione delle esperienze proposte dalla comunità turistica implementata. Le 6 aree territoriali, in cui insistono le Reti, non devono necessariamente corrispondere ai confini provinciali del territorio pugliese.

La Rete dovrà essere costituita obbligatoriamente da soggetti pubblici e soggetti privati. Di seguito si riportano, a titolo indicativo e non esaustivo, i possibili partecipanti alla Rete:

- Imprese e associazioni del terzo settore;
- Comuni, di cui almeno uno ricadente in un ambito territoriale costiero;
- Imprese turistiche ricettive e agriturismi;
- Impresa dell'intermediazione turistica (tour operator/agenzia viaggi);
- Associazioni di promozione sociale;
- Associazioni e/o raggruppamenti di guide turistiche;
- Associazioni sportive, per la pratica dello yoga, la formazione e l'approfondimento di temi sul benessere;
- Centri di equitazione con ippoterapia e didattica per disabili;
- Imprese e/o associazioni di promozione dei prodotti della filiera agroalimentare;
- Masserie didattiche riconosciute a livello regionale;
- Enti di formazione terziaria e/o Università;
- Associazioni, imprese o consorzi che erogano servizi per il turismo;
- Imprese o consorzi di società di trasporto e noleggio;
- Centri educativi o ludici e/o di animazione sociale;
- Stabilimenti balneari;
- Centri termali o di promozione per il benessere della persona

Ciascuna Rete dovrà candidare la proposta progettuale, secondo le linee guida indicate da Regione Puglia e Pugliapromozione mediante Avviso Pubblico, tramite il soggetto Capofila della Rete che avrà funzioni di coordinamento e gestione dei rapporti con tutti i soggetti della Rete. Il soggetto Capofila potrà essere preferibilmente un'impresa del Terzo settore o un'impresa turistica.

La proposta progettuale di ciascuna Rete, quale **requisito preferenziale**, dovrà contenere lo sviluppo di:

- A. Azioni di mobilità sostenibile per consentire a tutti di accedere a:
1. Percorsi nel verde (es. vie verdi dell'olio);

2. Percorsi del mare (es. vie dell'acqua) ed enogastronomici (es. wine footpath comunali e intercomunali);
3. Percorsi per la scoperta dei villaggi e delle chiese con tappe in cantine e/o aziende vitivinicole;
4. Percorsi naturalistici in relazione alla promozione dei Cammini di Puglia;
5. Percorsi rurali, archeologici, storici

B. Azioni di comunicazione

1. Innovazione dell'informazione, corretta e veritiera, mediante siti web e social media;
2. Promozione dell'accessibilità alimentare e qualità della cultura di un'alimentazione sana, in relazione alla promozione del benessere della persona;
3. Organizzazione di incontri B2B con operatori turistici per promuovere offerte turistiche dedicate

C. Azioni ed interventi infrastrutturali

1. Azioni per la promozione ludico-sportiva: realizzazione di aree verdi e spazi gioco in prossimità dei lidi balneari e/o strutture ricettive per consentire a tutti i bambini, anche in condizioni di disabilità, di svolgere in sicurezza attività ludico-motorie garantendo interazione, socializzazione e sviluppo delle facoltà cognitive, coinvolgendo e includendo animatori
2. Azioni in ambito sportivo: interventi per l'acquisto o il noleggio di attrezzature, ausili e mezzi di trasporto che i soggetti della rete, in forma associata (es. Comuni), possono concedere in comodato d'uso gratuito alle società sportive dilettantistiche che si dedichino alla promozione dello sport inclusivo o all'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità
3. Produzione di segnaletica per itinerari percorribili in bicicletta, a piedi, con risciò attrezzati per soggetti con disabilità, in carrozzina
4. Servizi di bus navetta con pedane; apecar turistici e Golf car attrezzati per persone con disabilità; mezzi di trasporto sostenibili

Valore dei servizi per ogni progetto di Rete € 219.000,00

3. Servizi di animazione territoriale per la promozione dell'inclusione e dell'accessibilità a supporto delle Reti

AFFIDAMENTI SEMPLIFICATI PER APPALTI SOTTO-SOGLIA (art. 36, comma 2, lettera c) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e Linee Guida Anac n. 4) .

- A) Promozione dell'offerta turistica accessibile nel periodo di sperimentazione delle iniziative pilota

€ 120.000,00

- B) Organizzazione e gestione di attività formative in riferimento a competenze legate all'accessibilità dei servizi turistici (accoglienza, informazione, accompagnamento, guida turistica)

€ 30.000,00

- C) Definizione e implementazione di linee guida per personale, strutture e servizi collegati all'offerta turistica accessibile

€ 42.000,00

Valore complessivo dei servizi da € 192.000,00

Occorre preventivare, infine, un ammontare di **spese generali pari a € 10.000,00** (Rif. 3 del Piano finanziario)

4. Cronoprogramma

LUGLIO 2022 - MARZO 2023

AVVIO PROGETTO

Approvazione progetto a cura del Ministero, definizione dell'Accordo di collaborazione interdipartimentale tra Dipartimento Welfare e Dipartimento Turismo della Regione Puglia con ARET Pugliapromozione, trasferimento delle risorse finanziarie dal Dipartimento Welfare all'ARET Pugliapromozione, avvio delle procedure ad evidenza pubblica.

APRILE 2023 - MAGGIO 2023

SELEZIONE DEI FORNITORI E DELLE RETI CANDIDATE PER LA COSTITUZIONE DELLE COMUNITA' TURISTICHE ACCESSIBILI

GIUGNO 2023 - DICEMBRE 2023

ATTIVAZIONE E SPERIMENTAZIONE OPERATIVA DELLE COMUNITÀ TURISTICHE ACCESSIBILI

In base ai tempi di avvio del progetto, l'attivazione delle comunità turistiche accessibili dovrà interessare il periodo estivo e post-estivo della stagione turistica regionale (da luglio a novembre). Preceduti da una campagna di comunicazione regionale finale, le Comunità turistiche costituite saranno chiamate a realizzare e sperimentare i servizi accessibili pianificati e a valutare il loro impatto sulla comunità.

Luglio 2022 – Dicembre 2023 salvo proroghe

Attività/mesi	<i>Lug – Mar</i>									<i>Apr – Mag</i>		<i>Giu – Dic</i>							
<i>Lug 22 – Dic 23</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	
<i>Avvio progetto</i>																			
<i>Selezione dei fornitori e delle reti candidate per la costituzione delle comunità turistiche accessibili</i>																			
<i>Attivazione e sperimentazione operativa delle comunità turistiche accessibili</i>																			

5. Risorse umane

Dai primi confronti tra l’A.RE.T. e il Dipartimento Welfare, in vista dell’avvio del Progetto C.Os.T.A. e considerando quanto già descritto nello stesso Progetto (ivi compreso il relativo budget), si rappresenta la seguente proposta attuativa con indicazione delle risorse umane, delle attività e dei costi in capo all’A.RE.T.:

4.1 DOTAZIONE RISORSE UMANE (rif. 1.03 del Piano finanziario)

A) Personale interno A.RE.T. n. 3 risorse € 100.000,00

Le risorse umane interne ad A.RE.T., idonee e qualificate per seguire lo svolgimento del progetto in questione, sono due funzionari di categoria D3, a tempo indeterminato, con Posizione Organizzativa, con competenze specifiche rispettivamente per Formazione, Comunicazione e Marketing per il Coordinamento tecnico del progetto, nonché per l’area legale e il coordinamento del Piano Strategico del Turismo. Le suddette risorse potranno essere incrementate di ulteriori risorse umane interne. Il costo delle risorse interne, come indicato, è quantificato come costo massimo in proporzione al tempo complessivamente dedicato alle attività progettuali.

Le risorse umane con profilo D3 individuate svolgeranno le attività in sinergia con il Dipartimento Welfare e la Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia e parteciperanno al Tavolo di coordinamento e di gestione interdipartimentale di prossima costituzione.

B) *Collaboratori ed esperti esterni n. 2-3 risorse € 50.000,00*

I collaboratori esterni saranno scelti da una Short-list dell'A.RE.T., approvata a seguito di procedura ad evidenza pubblica (Det. D.G. 04.04.2022, n. 173 - Det. D.G. 26.04.2022, n. 211), in occasione della selezione necessaria per supportare le procedure di Aiuti alle imprese. Il profilo dei collaboratori da coinvolgere nel Progetto in questione è di tipo giuridico ed economico.

6. Piano finanziario e budget

Gestione spesa		
Rif		BUDGET
1	ARET	436.000,00 €
1.01	Procedura ad evidenza pubblica per Servizi di comunicazione	94.000,00
1.02	Procedura ad evidenza pubblica per Servizi di animazione territoriale per l'inclusione e l'accessibilità a supporto delle reti	192.000,00
1.03	Risorse umane	150.000,00
2	RETI	1.314.000,00 €
2.01	Avviso pubblico per finanziamento n. 6 RETI – Importo RETE	219.000,00
3	SPESE GESTIONE PROGETTO (ARET)	10.000,00 €
TOTALE IVA INCLUSA		1.760.000,00 €

Il piano finanziario può essere soggetto a verifica e revisione in accordo con il Dipartimento Welfare, in seno alla Cabina di regia

*Si allega prospetto di rimodulazione del budget:
Allegato 1*